



Comune di Rovereto
Servizio Politiche Sociali – Ufficio Promozione Sociale

BANDO
“LABORATORI DI COMUNITA”

Anno 2018

1. OGGETTO E OBIETTIVI DEL BANDO

A seguito della elargizione al Comune di Rovereto del cosiddetto "Bonus gratitudine" corrisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Comuni che hanno ospitato richiedenti protezione internazionale, l'Amministrazione Comunale di Rovereto vuole favorire l'attivazione di progettualità che provengano da attori presenti sul territorio per costruire comunità territoriali competenti e inclusive.

Il bando vuole promuovere la realizzazione di progetti, servizi e iniziative da realizzare sul territorio comunale avendo come scopo primario lo sviluppo di comunità, l'inclusione sociale, la sensibilizzazione sui temi dell'uguaglianza, dell'accoglienza, della cittadinanza attiva per migliorare la qualità della vita, la responsabilità sociale, il contrasto alla marginalità sociale, il favorire le relazioni all'interno della comunità.

Il bando vuole valorizzare le progettualità che concorrano allo sviluppo del senso di comunità premiando le progettazioni dal basso che portino valori e prospettive di attivazione, coinvolgimento, sensibilizzazione sociale (empowerment di comunità), integrazione di risorse e competenze.

Il bando vuole inoltre favorire interventi a sostegno dell'integrazione dei richiedenti protezione internazionale e anche degli immigrati tout court, possibilmente in una logica non settoriale ma di integrazione con la comunità maggioritaria, al fine di stimolare le relazioni fra cittadini; sviluppare l'aggregazione e la conoscenza fra le persone; promuovere l'incontro fra realtà e pensieri diversi; promuovere processi di consapevolezza e l'autonomia.

I progetti candidabili al bando possono riguardare i seguenti ambiti:

a. ambito culturale:

riguarda interventi per lo sviluppo di comunità, per la sensibilizzazione, e/o formazione, e/o informazione sui temi dell'inclusione sociale, dell'uguaglianza, dell'accoglienza, della cittadinanza attiva, della conoscenza delle culture e della conoscenza della geopolitica dei paesi in via di sviluppo.

b. ambito donne e bambini:

riguarda interventi a supporto dello sviluppo di abilità personali e sociali delle mamme straniere attraverso l'approfondimento della lingua italiana, l'educazione e accudimento dei figli in riferimento ai modelli culturali occidentali, la cura di sé (stili di vita sani, maternità consapevole, ecc.), l'economia domestica. Per quanto riguarda i bambini, al fine di contrastare eventuali povertà educative va data attenzione a favorire l'accesso alle agenzie sportive, culturali, ricreative, educative.

c. vita sociale:

riguarda interventi per l'integrazione sociale dei richiedenti protezione internazionale e degli immigrati, in particolar modo in iniziative di socializzazione sia essa sportiva, artistica, associazionistica in senso lato, e di conoscenza e fruizione delle opportunità locali offerte dalla presenza dei musei, biblioteche ecc.

d. valorizzazione dei luoghi:

riguarda interventi di animazione, cura, ripristino e quindi valorizzazione di spazi cittadini, quindi attività di inclusione con interventi di utilità sociale diretti a migliorare la qualità della vita nel territorio roveretano.

e. percorsi di autonomia:

riguardano progetti sia individuali che di piccoli gruppi per promuovere l'autonomia abitativa e lavorativa per i richiedenti protezione internazionale.

2. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI PROGETTUALI

Destinatari:

Destinataria degli interventi è la comunità di Rovereto con riferimento anche ai processi di inclusione sociale dei richiedenti protezione internazionale e degli immigrati.

Caratteristiche:

I progetti possono a titolo esemplificativo riguardare corsi, laboratori, campagne di sensibilizzazione, indagini-intervento, iniziative di condivisione socio-culturale, percorsi di conoscenza, sperimentazioni, servizi, attività che realizzino gli obiettivi di cui al precedente paragrafo.

Tempistica:

Le azioni progettuali potranno avere avvio indicativamente a decorrere dal 1° novembre 2018, successivamente alla conclusione dell'iter burocratico di approvazione dei progetti e all'incarico.

Le azioni dovranno avere termine entro il 31.12.2019.

Per le scuole, nel caso in cui facciano richiesta nei termini del 3 dicembre 2018 (vedi paragrafo 7) i progetti potranno avere avvio indicativamente a decorrere da metà gennaio 2019.

Importi e voci di spesa

Di norma ogni azione progettuale non può superare gli 8 mila euro di spesa eccetto azioni particolarmente complesse e articolate nel tempo che valorizzino significativamente la rete fra più soggetti.

Sono ammesse le seguenti voci di spesa

Sono ammissibili le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, descritte analiticamente specificando i costi unitari/orari, quali ad esempio:

1. le spese per l'affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per soggetto responsabile del progetto);
2. le spese di gestione inerenti a organizzazione, coordinamento e personale nella misura massima complessiva per progetto del 30% del valore del complessivo progetto, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto;

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

1. valorizzazioni di beni (es. mezzi – macchinari – sale);
2. acquisto di beni durevoli;
3. interessi passivi;
4. spese non chiaramente identificate;
5. spese amministrative e fiscali.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE I PROGETTI

I soggetti che possono presentare domanda sono: enti, associazioni, cooperative, scuole, fondazioni che operano nella zona di Rovereto. Sono ammessi soggetti non operanti nella zona di Rovereto solo nel caso in cui presentino domanda in partnership effettiva e esplicitata con soggetti aventi sede o operanti a Rovereto. E' gradito il coinvolgimento anche di soggetti profit. Le partnership dovranno essere esplicitate con dichiarazioni firmate del ruolo e compiti di ciascun partner.

4. METODOLOGIA DEI PROGETTI

È importante che le azioni progettuali siano sviluppate e condotte con un'attenzione ai processi in termini di relazioni, coinvolgimento dei destinatari e collaborazione fra enti/soggetti diversi. In particolare si auspica che i progetti siano redatti e costruiti tenendo conto di:

- realizzazione di un lavoro di rete e partnership fra soggetti diversi;
- promozione del protagonismo cittadino laddove possibile nelle diverse fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione dei progetti.

La rete e partnership deve essere motivata e deve apparire chiaro il compito e il ruolo di ciascun soggetto della stessa.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo la modulistica allegata. Per la valutazione in itinere e a consuntivo dei progetti viene adottato lo strumento **Juice^(R3)** elaborato dal Servizio Politiche Sociali a cui l'incaricato è tenuto a dare applicazione secondo le indicazioni fornite nelle modulistiche a preventivo e a consuntivo.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali sono valutate dal Servizio Politiche Sociali coadiuvato da personale provinciale rispetto ai seguenti criteri:

	CRITERI	punteggio max
1.	CONTESTO E MOTIVAZIONI si valuta la coerenza fra il bisogno evidenziato dal progetto e dal tema del bando; si valutano le motivazioni e la genesi del progetto.	18
2.	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' si valutano le modalità di coinvolgimento della comunità, (quali target, quali strumenti ecc) nelle varie fasi di progettazione e realizzazione del progetto	18
3.	VALENZA SOCIALE DEL PROGETTO si valuta la qualità del progetto in termini di rilevanza e impatto dell'azione. Viene valutata la potenziale continuità e sostenibilità a seguito della conclusione del bando	40
4.	RENDICONTAZIONE E PRESENTAZIONE DEI RISULTATI si valutano le modalità di valutazione del progetto (indicatori, risultati attesi ecc) e la modalità di storicizzazione del progetto e di presentazione degli esiti dello stesso	12
5.	RAPPORTO COSTI / BENEFICI Valutazione in merito all'efficienza, verranno premiati l'autofinanziamento e la sobrietà dei costi.	12
	TOTALE PUNTEGGIO	100

Non sono ammessi i progetti che non raggiungono un punteggio **minimo di 60 punti** e che ricevono un punteggio inferiore a 6 punti per uno dei criteri di valutazione.

Il Servizio Politiche sociali redige una graduatoria dei progetti, la Giunta Comunale approva l'assegnazione dei contributi rispetto alla graduatoria subordinatamente ai fondi a disposizione.

6. IMPEGNI DEI SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

I soggetti le cui progettualità saranno ammesse a finanziamento tramite il presente bando, si assumono l'impegno di partecipare alle riunioni di coordinamento promosse dal Servizio Politiche sociali.

Si vuole infatti promuovere una rete fra i soggetti assegnatari dei finanziamenti per garantire il flusso delle informazioni relative ai vari progetti ed un coordinamento, ai fini di una costruzione di una coalizione locale che possa condividere saperi, competenze, risorse ed esperienze per mettere a sistema logiche e modalità di intervento.

Tale impegno si sostanzierà in incontri di confronto, verifica e coordinamento indicativamente stimati in 6 riunioni dall'avvio dei progetti alla fine del 2019.

E' necessario che a questo coordinamento partecipino sia i progettisti che gli attuatori dei progetti.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti devono presentare il progetto entro e non oltre:

lunedì 1° ottobre 2018 alle ore 12.00

in caso di Scuole, per attività da realizzare a decorrere da gennaio 2019, il termine è:

lunedì 3 dicembre 2018 alle ore 12.00

usando la modulistica preposta, **compilandola e firmandola**, secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano presso il Servizio Politiche Sociali - Ufficio Promozione sociale, Via Pasqui 10 Rovereto
- invio email al seguente indirizzo richiedendo risposta di ricezione: servizisociali@comune.rovereto.tn.it
- invio email pec al seguente indirizzo: sociali@pec.comune.rovereto.tn.it

8. MODALITA' DI AMMISSIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il soggetti

Il soggetto richiedente presenta l'azione progettuale nella forma di prestazione di servizio.

A tal fine il soggetto deve indicare il regime IVA a cui è sottoposto e fatturare a conclusione del progetto.

Verrà stipulato un contratto sottoscritto in forma commerciale secondo le disposizioni normative vigenti.

Il Comune incarica il soggetto proponente per l'espletamento del progetto proposto.

Iter burocratico

La commissione di valutazione redige una graduatoria dei progetti assegnando i punteggi secondo i criteri del presente bando e la presenta alla Giunta Comunale.

La Giunta Comunale con deliberazione ammette i progetti a finanziamento, in base alle risorse finanziarie disponibili a bilancio, dando mandato al servizio competente di assumere la relativa spesa incaricando i soggetti dei progetti ammessi.

Liquidazione

La liquidazione dei progetti avverrà a conclusione degli stessi a seguito di presentazione della relazione consuntiva secondo la modulistica preposta, corredata della fattura.

In caso di economia, verrà liquidato l'importo rideterminato secondo il piano finanziario presentato.

E' ammissibile, in sede consuntiva, una compensazione fra le diverse voci di spesa all'interno del progetto per un massimo del 20% dell'importo finanziato.

9. INFORMATIVA SULLA PRIVACY **(ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016** **e ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003)**

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rovereto con sede a Rovereto (TN), piazza del Podestà 11.

Responsabile della protezione dei dati

Il Comune di Rovereto, con decreto del Sindaco dd. 22 maggio 2018 nr. 3 prot. nr. 34341/2018, ha designato, come previsto dall'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

- Cristian Schmid, Piazza Podestà, 11 – 38068 ROVERETO Telefono: 0464452108
- E-mail: responsabileprotezionedati@comune.rovereto.tn.it
- PEC: personale@pec.comune.rovereto.tn.it

Il responsabile della Protezione dei dati costituisce tra l'altro il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del Regolamento UE n. 2016/679).

Tipi di dati trattati

I dati trattati sono quelli indicati nell'art. 4, comma 1, del Regolamento UE n. 2016/679 e potranno essere trattati solo ad opera di soggetti autorizzati e appositamente istruiti e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679. *Eventualmente integrare la comunicazione per l'eventuale uso dei dati artt. 9 (particolari categorie di dati) e art.10 (dati personali relativi a condanne penali e reati) del GDPR, che in sostanza sono rispettivamente gli ex dati sensibili e giudiziari.*

Finalità del trattamento

Il trattamento viene effettuato ai fini dello svolgimento *dell'istruttoria dei progetti candidati al Bando Laboratori di Comunità*, per **l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri**, svolto nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'Ente, di cui è investito il Titolare (articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del del Regolamento UE n. 2016/679).

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali, da riportare nei moduli di richiesta all'Ente, ha carattere obbligatorio/ eccetto per il numero di telefono. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di corrispondere a quanto richiesto.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza e esclusivamente per le finalità di cui sopra.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e identificati come "Responsabili del trattamento" ex art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Luogo del trattamento dei dati

I trattamenti connessi allo svolgimento del servizio in oggetto hanno luogo presso le sedi del Comune di rovereto o presso le sedi dei Responsabili del trattamento formalmente individuati e sono curati solo da personale incaricato del trattamento, oppure da eventuali incaricati di occasionali operazioni di manutenzione.

Comunicazione e diffusione dei dati

Nessun dato viene comunicato o diffuso, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge. I dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati al solo fine di eseguire il servizio o la prestazione richiesta ed espressa nelle finalità del trattamento e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia a tal fine necessario.

Trasferimento extra UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione, e potrà protrarsi, nell'osservanza di tali disposizioni, anche a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere presentate al Responsabile della protezione dei dati sopra definito.

Per informazioni:

Comune di Rovereto

Servizio Politiche Sociali

Ufficio Promozione Sociale

Via Pasqui, 10 - 38068 ROVERETO

Tel. 0464 452362 – Mail: servizisociali@comune.rovereto.tn.it